

LE CLARICETTE

RACCONTI DI NATURA

S  
A  
M  
  
B  
U  
C  
O



E poi, ho la natura e l'arte e  
la poesia, e se questo non è  
sufficiente, che cosa posso  
volere di più?  
(Vincent van Gogh)

AU  
GU  
ST

# MADRE SAMBUCO

Madre Sambuco aveva la testa come un ombrello, fiorito come un ricamo antico a maggio e colmo di succosi pallini viola a fine estate. Esisteva da sempre, aveva visto gli uomini inventare le parole, poi li aveva visti costruire meravigliosi castelli, poi greci, romani, galli, ottomani, crociate, biciclette, aerei Madre Sambuco sapeva tutto. Aveva alleviato le pene di migliaia di donzelle dal cuore spezzato. Centinaia di nonne avevano curiosato tra i suoi fusti nel tentativo di cercare le ortiche per il pieno dei tortelli. Qualche addetto comunale per sbaglio l'aveva anche tagliata, ma lei era sempre rinata. Sapeva tutto perché stava dappertutto, sui cigli delle strade, nei giardini di campagna, persino dentro ai fossi.

Aveva avuto incontri importanti in gioventù, il giovane Gesù di Nazaret giusto per dirne uno (anche se in occasione a lui non molto gaia) e il talentuoso ed insistente Mozart a cui aveva donato uno dei suoi rami, penso dovesse farne un flauto, mi par di ricordare un flauto... magico. Pensate che i contadini tedeschi, vabbè quelli esagerano sempre, quando la incontravano si toglievano il cappello in segno di rispetto. Si dice persino che se piantata vicino a una casa avesse lo straordinario potere di proteggerne le mura e i suoi abitanti, assorbendo spiriti maligni e portando fertilità ai campi e alle donne.



Madre Sambuco : citazione esplicita del racconto omonimo "Madre Sambuco" di H. C. Andersen  
Gesù di Nazaret: leggenda vuole che la croce di Cristo fosse realizzata in alcune parti con il legno del sambuco.

Mozart: il flauto magico era con ogni probabilità realizzato in sambuco poichè una volta invecchiati i rami risultano cavi all'interno.

Non so se veramente Madre Sambuco avesse straordinari poteri paranormali, ma so per certo che era portatrice, sana s'intende, di ben 7 doni officinali: fiori, frutti, radici, midollo, legno, germogli, corteccia. Insomma una farmacia all'aria aperta in grado di curare spiriti affranti, infiammazioni, tosse e, per onestà intellettuale non posso tacere, sì, anche le emorroidi.

Madre Sambuco ha protetto e nutrito l'uomo nel corpo e nello spirito per secoli, lo ha cresciuto e ne ha vegliato l'esistenza. Frittelle di fiori, infusi benefici, sciroppi, conserve e liquori, era andato tutto dannatamente liscio fino al giorno in cui, vi prego non ridete, è arrivato quello sbarbatello dell'avocado toast.

Verde, cittadino, di tendenza e molto più giovane. Non ci è voluto molto per scalzare la cara, vecchia Madre Sambuco.

E' bastato un frutto esotico per farla cadere nell'oblio, anni e anni di cure e leggende per poi essere tradita dal primo cubano che passa.

Madre Sambuco, afflitta dal dispiacere, se ne sta andando per sempre, ma forse esiste un modo per salvarla e per farlo ho bisogno di tutti voi. Una sera provate ad andate a cercarla nelle campagne attorno a casa, tenete gli occhi aperti e quando la troverete raccoglietene i frutti, gustatevi e portatevene a casa un po'. Ma prima di andarvene non dimenticate di farle una foto, si sa le donne sono vanitose, e pubblicatela con l'hashtag

**#sambucorevolution  
@leclaricette**

Solo in questo modo i più giovani potranno conoscerla e la sua storia potrà essere raccontata ancora a lungo.





Scopri le ricette che puoi realizzare  
con il sambuco su

**Facebook:** Le Claricette - Idee  
commestibili di natura

**Instagram:** leclaricette